

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1891 del 27/04/2020
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO - ACQUE SUPERFICIALI AZ. AGR. BIOLOGICA PEDROSOLI DI MALAVOLTI ANDREA S.S. - PRESA D'ATTO DI RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DAL FIUME LAMONE IN LOC. SAN CASSIANO DI BRISIGHELLA (RA) E RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE - PROC. RAPP1166
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1940 del 24/04/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	DANIELA BALLARDINI

Questo giorno ventisette APRILE 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

ACQUE DEMANIO IDRICO - ACQUE SUPERFICIALI AZ. AGR. BIOLOGICA PEDROSOLI DI MALAVOLTI ANDREA S.S. - PRESA D'ATTO DI RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DAL FIUME LAMONE IN LOC. SAN CASSIANO DI BRISIGHELLA (RA) E RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE - PROC. RAPPA1166

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore e in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e s.m.i (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e s.m.i. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e s.m.i (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e s.m.i. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e s.m.i. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 2/2015 art.8, e le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti

di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;

- le Deliberazione della Giunta Regionale n. 1237/2016, n. 1602/2016 e la Determinazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna - n. 865 del 25.1.2017 "Competenza all'emanazione degli atti relativi agli introiti derivanti dalle concessioni del demanio idrico" che dettano disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione";
- la deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 10/01/2020, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Dott.ssa Daniela Ballardini;

RICHIAMATE la D.D. 10311 del 5.9.2008 con la quale è stata rilasciata al Sig. Malavolti Andrea C.F. MLVNDR65D28D458E titolare della Az Biologica Pedrosola di Malavolti Andrea S.S. C.F. 02077850390 la concessione di derivazione acqua pubblica superficiale dal fiume

Lamone in Loc. San Cassiano di Brisighella scadenza 31.12.2012 e la successiva D.D. di rinnovo D.D.11065 del 11.8.2014 scaduta il 31.12.218

TENUTO CONTO che in merito alla concessione RAPP1166 è stato versato alla Regione Emilia-Romagna, sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauz. Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica", in data 14.11.2008 deposito cauzionale di € 51,65;

DATO ATTO che in data 28.1.2018 con prot. Arpae PG.RA.2018.18000 è stata presentata dal Sig. Malavolti Andrea la comunicazione di rinuncia alla concessione di acqua superficiale di cui al Proc. RAPP1166 e richiesta di restituzione del deposito cauzionale;

VISTA la lettera del 10.1.2020 protocollata con n. PG/2020/3422 con la quale la competente Agenzia Regionale di Protezione Civile – Servizio Area Romagna ha comunicato che a seguito del sopralluogo eseguito è stata verificata l'assenza di opere di derivazione da Fiume Lamone in Loc. San Cassiano di Brisighella (RA);

CONSIDERATO che l'utente ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, compresa la corresponsione del canone fino al 31 Dicembre 2018 e che pertanto la somma di € 51,65 versata in data 14.11.2008 prestata a garanzia per la derivazione di acqua superficiale RAPP1166 può essere svincolata;

SU proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico (RA), che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA DA PARTE DELLA SOTTOSCRITTA la regolarità amministrativa e l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

a. di prendere atto della cessazione della concessione rilasciata al Sig. Malavolti Andrea C.F.

MLVNDR65D28D458E titolare della Az Biologica Pedrosola di Malavolti Andrea S.S. C.F. 02077850390 per la di derivazione acqua pubblica dal fiume Lamone in Loc. San Cassiano di Brisighella (RA) ad uso irriguo scaduta il 31.12.20118 - Proc. RAPPAA1166;

- b. di individuare nel Sig. Malavolti Andrea. C.F. MLVNDR65D28D458E l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale di euro 51,65 versato in data 14.11.2008;
- c. di trasmettere copia del presente atto, ai sensi delle disposizioni indicate in premessa, al Servizio Affari Generali e Funzioni Trasversali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna, indirizzo PEC ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale;
- d. di provvedere all'esecuzione del presente atto trasmettendone copia semplice all'interessato secondo la normativa vigente;
- e. avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero, per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, all'Autorità giudiziaria ordinaria;
- f. la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi della deliberazione del Direttore Generale n. 6 del 31/01/2020, di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2020/2022.

LA DIRIGENTE

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI RAVENNA

Daniela Ballardini

Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.